

## LIBRI di Pier Maria Mazzola



**Congo Inc.**  
di In Koli Jean Bofane

Azione, intreccio... E divertimento, ironia, satira, mescolati a momenti di alta drammaticità. Protagonista del romanzo è un giovane metà-pigmeo-metà-bantu della Rd Congo. Destinato a diventare il capo della sua gente, si sente però «un mondialista che aspira a diventare un globalizzatore». Se ne va a Kinshasa, dove vivrà una serie di avventure, diverrà leader dei bambini di strada, farà società con un cinese, concluderà (... o quasi) un affare con un ex militare tutsi riconvertitosi in dirigente di parco nazionale (di cui non gli interessa che il sottosuolo). Una straordinaria «commedia congolese» che denuncia il ruolo di questo Paese, trattato solo come riserva di materie prime, nella globalizzazione.

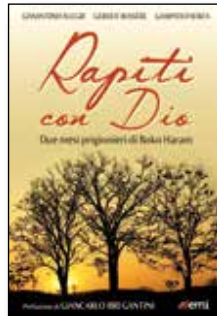
66thand2nd, 2015,  
pp. 229, € 17,00



**Il corsaro nero**  
di Stenio Solinas

Che «filibustiere»! E che «navigatore, avventuriero, contrabbandiere di stupefacenti e scrittore»! Il francese Henry de Monfreid, morto a 95 anni, diede il meglio di sé tra il 1911 e il 1947, quando scorrazzava per il Mar Rosso dalla sua base a Gibuti. Un personaggio d'altri tempi, simile a Rimbaud. Si convertì all'islam. Pur anarchico «dentro», prestò volontariamente i suoi servizi a Mussolini. Aveva una sorta di conto personale aperto con il Negus. Più ancora con gli inglesi. Ne fece di tutti i colori, e l'autore lo racconta bene. Spicca il suo atteggiamento con gli africani: «Ha saputo mischiarsi, immergersi negli usi e nei costumi, divenire tutt'uno con i suoi uomini pur restandone il capo».

Neri Pozza, 2015,  
pp. 253, € 17,00



**Rapiti con Dio**  
di G. Allegrì,  
G. Bussièrè, G. Marta

Un paio di scarpe in tre. Per due mesi. prigionieri di Boko Haram. Un'«esperienza di spogliazione materiale totale». E «spogliazione» è una delle parole-chiave del toccante diario di suor Gilberte, canadese, rapita il 4 aprile 2014 – con i missionari vicentini che con lei firmano il libro – in una missione in Camerun non lontano dalla Nigeria. Tra le pochissime cose che hanno (nemmeno una bibbia), un bloc-notes e la penna (che finirà...) con cui è stato scritto il diario. Una lettura da cui emergono forza d'animo, speranza e fede non comuni (senz'altro corroborate anche dal dover vivere la Settimana santa e la Pasqua in quelle circostanze, e potendo celebrare messa solo nei primi giorni).

Emi, 2015,  
pp. 100, € 10,00



**Quando la fede si fa azione**  
di Paola Pedrini

L'autrice è tornata nella missione delle Piccole figlie di San Giuseppe a Ndithini (Kenya) per avviare un centro diurno per bambini con disabilità fisica e mentale, che in famiglia di rado trovano l'attenzione e gli stimoli necessari. Alle vicende quotidiane del progetto, che procede «a passo di valzer», l'autrice alterna i suoi smagati interrogativi, tipici di chi non è più un turista.

Polaris, 2015,  
pp. 175, € 13,00

### A PARIGI

Il 17 marzo **Alain Mabanckou** fa la sua lezione inaugurale del corso di Creatività artistica al Collège de France (fondato nel 1530). Per la prima volta da quando questa cattedra esiste, sarà uno scrittore a occuparla. Ed è un africano. Di lui l'editrice 66thand2nd ha riedito di recente *African Psycho* in italiano.



**Mercanti di schiavi**  
di Anna Pozzi

Una giornalista esperta di *Tratta e sfruttamento nel XXI secolo* (così il sottotitolo) offre una mappa non esaustiva ma ampia di un fenomeno dai cento volti e in crescita – il primo business illegale globale. Attinge ai dati più recenti, dell'Onu e non solo, dando loro vita tramite le tante testimonianze da lei raccolte negli anni. Anche l'Africa – non nascondiamocelo – conosce pratiche attuali di schiavitù «endogene». Una parte del volume è dedicata all'Italia: una panoramica che dovrebbe provocare in chiunque legga un soprassalto d'indignazione e di... azione. La tipologia nel nostro Paese più diffusa – e potenzialmente più risolvibile (tagliando la domanda...) – è la prostituzione (50% nigeriane).

San Paolo, 2016,  
pp. 215, € 14,50